

PROCESSO VERBALE ADUNANZA CCXXXVII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

8 aprile 2014

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 8 del mese di aprile duemilaquattordici, alle ore 14.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO,, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 4 aprile 2014 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA e i Consiglieri: Alessandro ALBANO - Sergio BISACCA - Costantina BILOTTO - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Domenico GIACOTTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Michele Paolo PASTORE - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Ettore PUGLISI - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Roberto BARBIERI - Claudio BONANSEA - Erica BOTTICELLI - Erika FAIENZA - Angela MASSAGLIA - Umberto PERNA - Claudia PORCHIETTO - Daniela RUFFINO - Maurizio TOMEIO -.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

Sono assenti gli Assessori: Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Mariagiuseppina PUGLISI.

Commissione di scrutinio: Michele MAMMOLITO - Gian Luigi SURRA - Pasquale VALENTE.

(Omissis)

OGGETTO: Convenzione tra la Provincia di Torino e vari per la costruzione di un nuovo tratto di S.P. 226 nel Comune di Leinì, tra le progressive Km 1+245 e Km 1+395, il raccordo della S.P. fino al Km 1+460 circa, raccordi alle viabilità agricole esistenti e nuovo accesso alla cascina Strello.

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dal Presidente della Provincia, a nome della Giunta (4/3/2014) ed il cui testo è sotto riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che:

- i Sigg. Rovizzi Fabio, Secchi Elena, Secchi Maurizio, Reato Maria Rosa e Mastrodomenico Maria (di seguito i “proponenti”) sono proprietari nel Comune di Leinì, a sud della SP 226, dei fondi agricoli con entro-stanti fabbricati ex rurali denominati Cascina Strello, individuati nella mappa Catasto Terreni al Foglio 37 Mappale 264, ed a nord della SP 226, di altro fondo agricolo individuato nella mappa Catasto Terreni al Foglio 37 Mappale 61.
- in data 08/07/2013 i proponenti hanno inoltrato al Comune di Leinì Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) registrata al n. 191/13, per “Restauro e Ristrutturazione delle Unità Abitative facenti parte della Cascina Strello”, quest’ultima confinante a nord con l’attuale sedime della S.P. 226 (sul territorio comunale denominata Strada Settimo);
- in data 12/12/2013 i proponenti hanno inoltrato al Comune di Leinì ulteriore pratica edilizia di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) registrata al n. 299/13, per “Recupero ai fini abitativi ai sensi L.R. 9/2003 dei restanti fabbricati rustici della medesima Cascina”;
- è intenzione dei proponenti rettificare la porzione della strada S.P. 226 (sul territorio comunale denominata Strada Settimo), tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, anche in ottemperanza delle previsioni per nuova viabilità contenute nel P.R.G.C. del Comune di Leini, il cui percorso attuale suddivide la proprietà nei due lotti, più sopra descritti, posti a nord e a sud della stessa viabilità; percorso che sviluppandosi in adiacenza al prospetto nord dei fabbricati rende pericoloso l’accesso agli ingressi pedonali e carrai esistenti della Cascina;
- al fine di consentire la rettifica della strada è necessario procedere alla stipula di un contratto di “permuta”, senza compensazione economica, in quanto a lavori conclusi si otterrà un miglioramento funzionale della strada provinciale;
- pertanto la Provincia di Torino cederà ai proponenti una superficie di circa mq 1.407 (corrispondente all’attuale sedime bitumato della SP 226, e relative pertinenze, tra la km 1+245 e la km 1+460) mentre il Proponente cederà alla Provincia di Torino una superficie di circa mq 2.111 (corrispondente ad una porzione dell’attuale fondo agricolo in proprietà identificato al Catasto Terreni Foglio 37 mappale 61 parte, posto a nord della strada stessa);

DATO ATTO che il progetto sopra citato prevede la realizzazione di un nuovo tratto di SP 226, in variante all’attuale tracciato, tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, il raccordo della SP fino al km. 1+460 circa, nonché i raccordi alle viabilità agricole esistenti ed alla realizzazione, al Km.1+300, di nuovo accesso al fabbricato in corso di ristrutturazione denominato Cascina Strello, da realizzarsi in parte su sedime di proprietà della Provincia di Torino ed in parte su aree di proprietà del Proponente, per la cui acquisizione non si rende necessario attivare la procedura espropriativa in quanto trattasi di intervento di libera iniziativa privata a carico dei proponenti;

RILEVATO che i proponenti hanno fatto elaborare il progetto esecutivo relativo all’intervento, allo studio ART.TE di Caselle, secondo i disegni-Tavola 1: Estratti Cartografici e Schema del Frazionamento Tavola 2: Rilievo Generale Topografico Plano-altimetrico- Tavola 3: Nuovo

Tracciato Viabilità sovrapposto allo stato di fatto- Tavola 4: Nuovo Tracciato Viabilità a regime opere eseguite- Tavola 5: Schema Tracciamento Geometrico della nuova Viabilità - Tavola 6: Profilo Longitudinale, Sezioni Trasversali e Particolare Sezione Tipo- Tavola 7: Rappresentazione Segnaletica Orizzontale e Verticale in progetto- Tavola 8: Interramento Cavidotto Telecom, Recinzioni ed Accesso Carraio, ed il Comune di Leinì lo ha presentato al Servizio Programmazione Viabilità in data 07.02.2014 prot. 2651);

RITENUTO, pertanto, di addivenire ad apposita convenzione con i Sigg. ROVIZZI Fabio, SECCHI Elena, SECCHI Maurizio, REATO Maria Rosa e MASTRODOMENICO Maria al fine di regolamentare la costruzione ed il regime patrimoniale delle opere di cui sopra;

VISTO l'allegato schema di convenzione che contestualmente si approva;

SENTITA la IV Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 24 marzo 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 134, comma 4, del citato testo unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni sopra esposte, la convenzione con i Sigg. ROVIZZI Fabio, SECCHI Elena, SECCHI Maurizio, REATO Maria Rosa e MASTRODOMENICO Maria secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la permuta di alcune porzioni di terreno, la realizzazione di un nuovo tratto di SP 226, in variante all'attuale tracciato, tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, il raccordo della SP fino al km. 1+460 circa, nonché i raccordi alle viabilità agricole esistenti ed alla realizzazione, al Km.1+300, di nuovo accesso al fabbricato in corso di ristrutturazione denominato Cascina Strello;
- 2) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità sottoscriverà la convenzione di cui al punto 1), con facoltà di apportarvi modifiche non sostanziali;
- 3) di dare atto che gli oneri di manutenzione conseguenti all'art. 10 troveranno copertura nei limiti degli stanziamenti di Bilancio e di PEG degli esercizi di competenza;

* * * * *

(Segue l'illustrazione dell'Assessore Avetta per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il Presidente del Consiglio, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sotto riportato:

OGGETTO: Convenzione tra la Provincia di Torino e vari per la costruzione di un nuovo tratto di S.P. 226 nel Comune di Leinì, tra le progressive Km 1+245 e Km 1+395, il raccordo della S.P. fino al Km 1+460 circa, raccordi alle viabilità agricole esistenti e nuovo accesso alla cascina Strello.

N. Protocollo: 4493/2014

Non partecipano al voto = 13 (Albano - Borgarello - Cerchio - Corda - Gambetta - Giacometto - Giacotto - Loiaconi - Papotti - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Surra)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 24
Votanti = 24

Favorevoli 24

(Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Pastore - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipano al voto = 13 (Albano - Borgarello - Cerchio - Corda - Gambetta - Giacometto - Giacotto - Loiaconi - Papotti - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Surra)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 24
Votanti = 24

Favorevoli 24

(Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Pastore - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Presidente del Consiglio
F.to S. Bisacca

/ml

CONVENZIONE

tra la PROVINCIA di TORINO

ed i Signori ROVIZZI Fabio, SECCHI Elena, SECCHI Maurizio,

REATO Maria Rosa e MASTRODOMENICO Maria

per la costruzione di un nuovo tratto di S.P. 226 nel Comune di Leini, tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, il raccordo della S.P. fino al km. 1+460 circa, raccordi alle viabilità agricole esistenti e nuovo accesso alla Cascina Strello.

- La Provincia di Torino codice fiscale 01907990012, rappresentata per il presente atto da _____ in qualità _____, domiciliato _____;

E

i soggetti qui sotto meglio generalizzati e di seguito denominati per brevità "proponente":

- **ROVIZZI FABIO**, nato a Torino il 17 maggio 1973, c.f. RVZ FBA 73E17 L219M,

- **SECCHI ELENA**, nata a Chivasso il 9 ottobre 1975, c.f. SCC LNE 75R49 C665P,

residenti in Borgaro T.se (TO), Via Venaria n. 8, coniugi in regime di separazione dei beni;

- **SECCHI MAURIZIO**, nato a Parma il 7 maggio 1950, c.f. SCC MRZ 50E07 G337G,

- **REATO MARIA ROSA**, nata a Torino il 2 gennaio 1950, c.f. RTE MRS 50A42 L219F,

residenti in Borgaro T.se (TO), Via Rio Giapier n. 17, coniugi in regime di separazione dei beni;

- **MASTRODOMENICO MARIA**, nata a Apricena (FG) il 28 marzo 1949, c.f. MST MRA 49C68 A339T, residente in

Torino al Corso Grosseto n. 309, coniugata in regime di separazione dei beni.

PREMESSO

- che i proponenti sono proprietari nel Comune di Leini, a sud della SP 226, dei seguenti fondi agricoli con entro-stanti fabbricati ex rurali denominati Cascina Strello, così individuati nella mappa Catasto Terreni al Foglio 37 Mappale 264;

- che i proponenti sono proprietari altresì nel Comune di Leini, a nord della SP 226, di altro fondo agricolo individuato nella mappa Catasto Terreni al Foglio 37 Mappale 61;

- che in data 08/07/2013 il proponente ha inoltrato al Comune di Leini, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) registrata al n. 191/13, per "Restauro e Ristrutturazione delle Unità Abitative facenti parte della Cascina Strello", quest'ultima confinante a nord con l'attuale sedime della S.P. 226 (sul territorio comunale denominata Strada Settimo);
- che in data 12/12/2013 il proponente ha inoltrato al Comune di Leini, ulteriore pratica edilizia di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) registrata al n. 299/13, per "Recupero ai fini abitativi ai sensi L.R. 9/2003 dei restanti fabbricati rustici della medesima Cascina";
- che è intenzione del proponente rettificare la porzione della strada S.P. 226 (sul territorio comunale denominata Strada Settimo), tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, anche in ottemperanza delle previsioni per nuova viabilità contenute nel P.R.G.C. del Comune di Leini, il cui percorso attuale suddivide la proprietà nei due lotti, più sopra descritti, posti a nord e a sud della stessa viabilità; percorso che sviluppandosi in adiacenza al prospetto nord dei fabbricati rende pericoloso l'accesso agli ingressi pedonali e carrai esistenti della Cascina;
- che al fine di consentire la rettifica della strada è necessario procedere alla stipula di un contratto di "permuta", senza compensazione economica in quanto a lavori conclusi si otterrà un miglioramento funzionale della strada provinciale;
- che pertanto la Provincia di Torino cederà al Proponente una superficie di circa mq 1.407 (corrispondente all'attuale sedime bitumato della SP 226, e relative pertinenze, tra la km 1+245 e la km 1+460) mentre il Proponente cederà alla Provincia di Torino una superficie di circa mq 2.111 (corrispondente ad una porzione dell'attuale fondo agricolo in proprietà identificato al Catasto Terreni Foglio 37 mappale 61 parte, posto a nord della strada stessa);
- che a garanzia dell'esecuzione dell'opera stradale in oggetto (rettifica tratto viabilità S.P.226) è stata prestata apposita cauzione dell'importo di € _____ (_____) mediante polizza fideiussoria rilasciata da _____ n. _____ del _____;
- che in data _____ prot. n. _____, il Comune di Leini ha trasmesso la documentazione progettuale e successive integrazioni per la costruzione di un nuovo tratto di SP 226 tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, il raccordo della SP fino al km. 1+460 circa, raccordi alle viabilità agricole esistenti e nuovo accesso alla Cascina Strello.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Provincia di TORINO, ed il Proponente per la realizzazione di un nuovo tratto di SP 226, in variante all'attuale tracciato, tra le progressive km. 1+245 e la km 1+395, il raccordo della SP fino al km. 1+460 circa, nonché i raccordi alle viabilità agricole esistenti ed alla realizzazione, al Km.1+300, di nuovo accesso al fabbricato in corso di ristrutturazione denominato Cascina Strello, da realizzarsi in parte su sedime di proprietà della Provincia di Torino ed in parte su aree di proprietà del Proponente, per la cui acquisizione non si rende necessario attivare la procedura espropriativa in quanto trattasi di intervento di libera iniziativa privata a carico del

Proponente;

Ai sensi D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade",

trattasi di strada tipo "F2" (strada locale extraurbana a 2 corsie di marcia - banchine di 1,00 mt e corsie di 3,25 mt - fosso colatore a cielo aperto) avente le seguenti caratteristiche geometriche, come da progetto allegato:

- Tavola 1: Estratti Cartografici e Schema del Frazionamento
- Tavola 2: Rilievo Generale Topografico Plano-altimetrico
- Tavola 3: Nuovo Tracciato Viabilità sovrapposto allo stato di fatto
- Tavola 4: Nuovo Tracciato Viabilità a regime opere eseguite
- Tavola 5: Schema Tracciamento Geometrico della nuova Viabilità
- Tavola 6: Profilo Longitudinale, Sezioni Trasversali e Particolare Sezione Tipo
- Tavola 7: Rappresentazione Segnaletica Orizzontale e Verticale in progetto
- Tavola 8: Interramento Cavidotto Telecom, Recinzioni ed Accesso Carraio

Il presente atto è valido quale autorizzazione ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i., di seguito indicato "Codice della Strada").

Art. 3

Il Proponente si impegna direttamente alla realizzazione dell'opera, a propria cura e spese, conformemente alla documentazione progettuale trasmessa dal Comune di Leini alla Provincia di Torino - Servizio Programmazione Viabilità in esito ad apposite istruttorie (in data 17/04/2013 prot. 70588/13) e Servizio Esercizio Viabilità istruttorie (in data 22/05/2013 prot. 90928/13) contenenti le prescrizioni, che s'intendono integralmente richiamate, ed approvata definitivamente in data..... con nota n. prot..... .

Art. 4

Il Proponente, in adempimento all'autorizzazione della Provincia si impegna ad introdurre nel progetto tutte le varianti e modifiche di dettaglio, ovvero migliorative ma non sostanziali, richieste dalla Provincia stessa, anche in corso d'opera, ed a sottostare a tutte le prescrizioni che saranno contenute nei successivi provvedimenti autorizzativi.

Art. 5

I lavori, eseguiti in unica soluzione dovranno essere iniziati entro, e non oltre, mesi 3 (tre) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed ultimati entro, e non oltre, mesi 12(dodici) dal loro inizio.

La data di inizio lavori dovrà essere concordata con il Servizio Programmazione Viabilità della Provincia e comunicata con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

Contestualmente si dovrà richiedere l'emissione dell'ordinanza per la regolamentazione del traffico nei pressi del cantiere (ai sensi dell'art.5, comma 3, art.6, comma 5 e art.7, comma 3 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i.) presentando un apposito progetto del cantiere stradale (secondo i disposti del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo") che preveda il crono-programma dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori, prima della stesa degli strati di conglomerato bitumato, si dovranno richiedere al Servizio Programmazione Viabilità le prove di piastra, da eseguire sul rilevato e sottofondazione stradale.

La Provincia potrà indicare una data diversa qualora quella proposta dal Proponente coincida con periodi d'alta intensità di traffico.

Art. 6

Sarà cura del Proponente la ricerca e la verifica della localizzazione dei sottoservizi presenti nell'area d'intervento.

Eventuali interruzioni o spostamenti dei sottoservizi localizzati nel sottosuolo dell'area d'intervento saranno a carico del Proponente come pure il ripristino dei manufatti privati e delle opere accessorie pertinenti alla S.P. eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei lavori, lasciando indenne la Provincia di Torino da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione dei lavori.

Art. 7

Le aree di proprietà del Proponente, relative alle modifiche stradali, verranno cedute a titolo gratuito alla Provincia mentre le aree di proprietà della Provincia (attuale sedime stradale e relative pertinenze) verranno cedute gratuitamente al Proponente, con la consolidata procedura della "permuta senza conguaglio".

Il Proponente si impegna a provvedere, a sua cura e spese, ai frazionamenti catastali, ai rogiti, alle volture ed alle trascrizioni necessarie ai cambi di proprietà sollevando la Provincia di Torino da qualsiasi obbligo di natura giuridico - catastale.

Il Proponente avrà anche l'onere di richiedere al catasto di portare le particelle a Partita "strade pubbliche".

Art. 8

Il Proponente si impegna a provvedere a propria cura alla direzione dei lavori, all'assistenza e contabilità delle opere, a mezzo di professionisti dallo stesso incaricati, sollevando la Provincia di Torino da ogni responsabilità per fatti derivanti dalla non corretta predisposizione e conduzione del cantiere, nonché della segnaletica di preavviso del medesimo.

Art. 9

Il collaudo tecnico-amministrativo sarà effettuato da un professionista all'uopo designato di comune accordo tra la Provincia di Torino ed il Proponente, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori.

Non appena terminati i lavori, l'opera in oggetto sarà aperta al traffico, previa:

-richiesta al Servizio Esercizio Viabilità dell'emissione di propria ordinanza, ai sensi dell'art. 5, comma 3, art. 6, comma 5 e art. 7, comma 3 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i., per

le modifiche apportate alla viabilità; stesura di un certificato di collaudo provvisorio, redatto dal collaudatore alla presenza dei funzionari della Provincia e del Proponente o suoi rappresentanti;

- stesura e sottoscrizione di verbale di consegna delle opere al Servizio Esercizio Viabilità della Provincia.

Tale documento provvisorio non esonera il Proponente, dalle responsabilità derivanti da una imperfetta esecuzione dei lavori, che dovranno essere resi conformi alle vigenti disposizioni legislative in tema di progettazione e esecuzione delle opere stradali.

Ad ultimazione delle opere dovranno essere presentati copia degli elaborati indicanti l'esattezza delle canalizzazioni sotterranee (di qualsiasi titolarità) e gli schemi degli impianti tecnologici (elettrico, telefonico, ecc.), nonché tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente in relazione ai lavori di cui trattasi.

All'atto dell'apertura provvisoria del tratto di viabilità il Proponente dovrà, oltre a richiedere apposita ordinanza al Servizio Esercizio Viabilità, presentare attestazione qualificata del Direttore dei Lavori che certifichi l'idoneità delle opere realizzate al transito veicolare, ancorché non completate definitivamente.

Art. 10

La Provincia di Torino provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per garantire la funzionalità del nuovo tratto stradale oggetto della presente Convenzione.

Art. 11

La presente Convenzione avrà la durata di anni 4 (quattro) a partire dalla data di sottoscrizione, e ad ogni successiva scadenza, ove le parti non diano formale disdetta entro sei mesi prima della scadenza con raccomandata A.R., la stessa si intenderà prorogata di diritto.

Gli obblighi e gli impegni del Proponente, derivanti dalla presente Convenzione, saranno

adempiti all'atto dell'approvazione del Collaudo Finale dell'opera, da parte della Provincia di Torino, che dovrà avvenire entro e non oltre 60 gg dalla consegna da parte del Proponente dei documenti necessari per la redazione del Collaudo Finale da parte del tecnico già incaricato del Collaudo Provvisorio.

Art. 12

Il Proponente sino all'avvenuto Collaudo Finale delle opere e conseguente svincolo delle garanzie, secondo i disposti del presente atto, si impegna a mantenere la Provincia di Torino indenne da qualsiasi responsabilità nonché da ogni reclamo e azione che pervenisse da terzi, per qualsiasi causa, ragione od azione in dipendenza dalla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Viene dato atto che, in forma prevalente, il Proponente sarà comunque responsabile dei difetti di costruzione nei limiti temporali stabiliti dai disposti normativi ancorché sia stato rilasciato il certificato di collaudo delle opere eseguite.

Art. 13

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica della presente Convenzione, accertato anche in corso d'opera da funzionari della Provincia di Torino, implica l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i., fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Art. 14

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Atto saranno totalmente a carico del Proponente.

Art. 15

Per ogni controversia conseguente all'attivazione della presente Convenzione, le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente il Foro di Torino.

Art. 16

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i., con relativo onere a carico della parte che l'avrà richiesta.

I codici fiscali e partita IVA delle parti contraenti sono i seguenti:

- Provincia di TORINO: 01907990012

- ROVIZZI Fabio: RVZ FBA 73E17 L219M

- SECCHI Elena: SCC LNE 75R49 C665P
- SECCHI Maurizio: SCC MRZ 50E07 G337G
- REATO Maria Rosa: RTE MRS 50A42 L219F
- MASTRODOMENICO Maria: MST MRA 49C68 A339T

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Torino, _____

Per la Provincia di TORINO _____

- ROVIZZI Fabio _____
- SECCHI Elena _____
- SECCHI Maurizio _____
- REATO Maria Rosa _____
- MASTRODOMENICO Maria _____